

INDICE - SOMMARIO

Prefazione di Andrea Giardina.....	Pag.	XXI
Premessa alla seconda edizione	»	XXV
Presentazione (I ED.).....	»	XXVII
Bibliografia generale.....	»	XXIX
Tavola delle principali abbreviazioni.....	»	XXXIX
Altre abbreviazioni	»	XLIII

CAPITOLO PRIMO

INTRODUZIONE

1. Introduzione e cenni storici.....	Pag.	2
2. Definizione del “diritto del commercio internazionale”. Precisazioni metodologiche e rapporti con altri rami della scienza giuridica.....	»	28
3. Piano del lavoro.	»	42

PARTE PRIMA

I SOGGETTI E LE FONTI

CAPITOLO SECONDO

GLI ATTORI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

SEZIONE I

GLI STATI

1. Lo Stato e la regolazione del commercio con l'estero. Il “sistema Paese”	Pag.	46
1.1. La Commissione per il coordinamento e l'indirizzo strategico della politica commerciale con l'estero presso il CIPE.	»	48
1.2. La Cabina di Regia.	»	48
1.3. Dal Ministero del commercio internazionale (MINCOMES) al Ministero per lo sviluppo economico (MiSE), al MAECI.	»	49

1.4. Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI) e la Diplomazia economica italiana.	»	52
1.5. L'Agenzia ICE: Agenzia per la Promozione all'estero e l'Internazionalizzazione.	»	55
1.6. La SACE.	»	57
1.7. La SIMEST.	»	59
1.8. La Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	»	61
1.9. Finest e Informest.	»	62
1.10. L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.	»	62
1.11. Le Camere di commercio.	»	63
1.12. Le Regioni: un ulteriore attore dell'internazionalizzazione del "Sistema Paese"	»	64
1.13. INVITALIA. L'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti.	»	65
2. Una valutazione di sintesi: verso la fine del labirinto del "Sistema Paese"?	»	65
3. Sviluppo dell'attività degli Stati <i>iure gestionis</i> : i contratti tra Stati e privati stranieri.	»	66

SEZIONE II

LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

4. Le organizzazioni intergovernative a vocazione universale.	Pag.	69
5. (segue) Ruolo delle organizzazioni intergovernative nel commercio internazionale.	»	72
6. L'ONU e la cooperazione economica.	»	74
7. L'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO).	»	78
8. L'Organizzazione Mondiale delle Dogane (<i>World Customs Organization/WCO</i>).	»	85
9. Il Fondo Monetario Internazionale.	»	86
10. La partecipazione al FMI e la sua struttura istituzionale.	»	87
11. Le funzioni del FMI.	»	89
12. Il c.d. gruppo della Banca Mondiale.	»	93
13. La partecipazione alla BIRS.	»	95
14. L'architettura istituzionale della BIRS.	»	96
15. (segue) la Società Finanziaria Internazionale (<i>International Finance Corporation</i>).	»	100
16. (segue) l'Associazione Internazionale per lo Sviluppo (<i>International Development Association</i>).	»	101
17. Delle organizzazioni intergovernative a carattere regionale.	»	101
17.1. L'Unione Europea dopo il Trattato di Lisbona.	»	102
17.2. L'OCSE.	»	111
17.3. L'OPEC.	»	114

18. (segue) Tre modelli organizzativi di cooperazione intergovernativa regionale a confronto: l'UE, l'OCSE e l'OPEC.	» 114
19. Altri enti internazionali.	» 120
19.1. L'UNIDROIT.	» 120
19.2. L'UNCITRAL.	» 121
19.3. La Conferenza permanente dell'Aja di d.i.pr.	» 122
19.4. L'UNCTAD, la Conferenza delle Nazioni Unite su commercio e sviluppo.	» 123
19.5. Il G7, G8 ed il G20. Da vertici economici ad enti di <i>governance</i> economica mondiale.	» 124
19.6. Il Club di Parigi ed il Club di Londra.	» 126
19.7. Ulteriori organismi internazionali a competenza specializzata.	» 127

SEZIONE III

LE ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE

20. Le ONG a vocazione economico-transnazionale.	Pag. 129
21. La Camera di Commercio Internazionale (ICC).	» 131
22. (segue) L'attività di codificazione privata del diritto uniforme.	» 134
23. Altri enti: IATA, FIATA e IRU.	» 136

SEZIONE IV

LE IMPRESE TRANSNAZIONALI (C.D. *MULTINAZIONALI*)

24. L'imprenditore che opera abitualmente con l'estero.	Pag. 138
25. La nazionalità delle società commerciali.	» 140
26. Competenza giurisdizionale sulle società di capitali ed individuazione del diritto applicabile ad esse (<i>lex societatis</i>).	» 143
27. Contenuto della <i>lex societatis</i>	» 148
28. (segue) Altre vicende legate allo sviluppo su scala transnazionale delle società italiane.	» 151
29. L'incidenza del diritto UE sul d.i.pr. italiano delle società: il diritto di stabilimento nella UE.	» 153
30. (segue) L'esperienza giurisprudenziale della UE.	» 155
31. (segue) Il diritto societario dell'Unione europea.	» 164

CAPITOLO TERZO

LE FONTI DEL DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

SEZIONE I

LE FONTI DI DIRITTO INTERNO

1. Diritto statale.....	Pag. 170
2. Diritto internazionale privato italiano.....	» 171

SEZIONE II

LE FONTI DI ORIGINE UNIONALE (UE)

3. Premessa: il diritto UE.....	Pag. 176
4. Norme dell'Unione Europea.....	» 176
5. Norme di diritto UE derivato.....	» 179
6. Le norme di d.i.pr. europeo come norme di "diritto interno" UE in materia internazionale.....	» 180

SEZIONE III

LE FONTI DI ORIGINE INTERSTATUALE

7. Premessa.....	Pag. 185
8. Delle consuetudini internazionali.....	» 186
9. Dei trattati internazionali.....	» 187
10. Il diritto materiale dell'OMC/WTO quale insieme di regole macro-ordinatorie degli scambi internazionali.....	» 188
10.1. Le norme principali dell'OMC/WTO.....	» 189
10.2. Eccezioni e deroghe.....	» 193
10.3. Gli altri accordi in materia di commercio dei prodotti e la lotta contro le barriere non tariffarie.....	» 198
10.4. Il GATS.....	» 204
10.5. L'accordo TRIPS.....	» 206
10.6. Tutela dei singoli e diritto dell'OMC/WTO.....	» 210
10.7. (segue) Tutela diretta ed indiretta dei singoli.....	» 216
10.8. Le principali misure di difesa commerciale (Trade Defence) della UE: la tutela antidumping.....	» 217
10.9. (segue) La tutela in materia di sovvenzioni vietate.....	» 219

11. Altre norme di origine interstatuale: l'art. VIII, par. 2, lett. b, dello Statuto del FMI.....	» 220
12. La lotta alla corruzione dei pubblici ufficiali stranieri nei rapporti commerciali internazionali.	» 222
13. Le norme di d.i.pr. poste tramite convenzioni internazionali di diritto uniforme.....	» 225
14. Le <i>leggi-modello</i> come strumento internazionale di diritto uniforme.	» 229
15. I Principi Unidroit sui contratti commerciali internazionali come “regole transnazionali” di diritto uniforme.....	» 230

SEZIONE IV

LE FONTI DI ORIGINE ASTATUALE

16. La nuova <i>lex mercatoria</i> come componente del diritto del commercio internazionale.....	Pag. 236
17. In particolare: gli usi del commercio internazionale.....	» 238
18. I codici di condotta.	» 239
19. L'applicazione della <i>lex mercatoria</i> ad opera dell'arbitro internazionale.	» 240
20. La posizione del giudice statale italiano dinanzi alla <i>lex mercatoria</i>	» 242

PARTE SECONDA

I PRINCIPALI CONTRATTI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

CAPITOLO QUARTO

DEL CONTRATTO INTERNAZIONALE IN GENERALE

1. Premessa generale.	Pag. 250
2. I caratteri fondamentali del contratto internazionale.	» 251

SEZIONE I

DEI CONTRATTI INDIVIDUALI

3. La formazione del contratto.	Pag. 272
4. L'interpretazione del contratto.	» 274
5. La risoluzione del contratto.....	» 275

SEZIONE II

DEI MODELLI CONTRATTUALI INTERNAZIONALMENTE UNIFORMI

6. I modelli contrattuali elaborati da organizzazioni intergovernative.....	Pag. 276
7. Il contratto transnazionale per adesione.	» 279

SEZIONE III

L'INDIVIDUAZIONE DEL DIRITTO APPLICABILE
AI CONTRATTI TRANSNAZIONALI

8. Introduzione. Il ruolo dell'autonomia della volontà in senso internazional-privatistico.	Pag. 284
9. Dell'ambito di applicazione del Regolamento n. 593/2008 ("Roma I").	» 287
10. La scelta del diritto applicabile alle obbligazioni contrattuali nascenti da un contratto internazionale.	» 295
11. La scelta espressa positiva della <i>lex contractus</i>	» 301
12. Il problema della scelta espressa negativa della <i>lex contractus</i>	» 305
13. Estensione della <i>electio iuris</i> : sopravvivenza del <i>depeçage</i>	» 307
14. La mancata estensione della <i>electio iuris</i> ed il giudice nazionale: <i>lex mercatoria</i> e Principi Unidroit sui contratti commerciali internazionali. Critica.	» 310
15. Ulteriori problematiche della <i>electio iuris</i> : scelta di un diritto abrogato e "stabilizzazione della legge applicabile".	» 314
16. La scelta implicita della <i>lex contractus</i>	» 315
17. Del richiamo <i>in contractu</i> di una convenzione internazionale (c.d. <i>paramount clauses</i>).....	» 319
18. La modifica della <i>electio iuris</i> e la scelta tardiva della <i>lex contractus</i>	» 322
19. I limiti alla <i>choice of law</i>	» 325
20. Diversificazione ed espansione dell'autonomia contrattuale attraverso l'arbitrato.	» 328
21. Validità della clausola di <i>electio iuris</i>	» 329
22. Ambito della <i>lex contractus</i>	» 331
23. L'individuazione del diritto applicabile in assenza di scelta secondo il Regolamento "Roma I".	» 333
24. L'"interferenza" delle norme di applicazione necessaria.	» 337
25. L'applicazione delle norme di applicazione necessaria da parte del giudice nazionale.	» 338
26. Le norme di applicazione necessaria e l'arbitro.	» 349
27. Il limite dell'ordine pubblico internazionale.	» 351

CAPITOLO QUINTO

I CONTRATTI DI VENDITA INTERNAZIONALE

1. Le Convenzioni interstatali in materia di vendita internazionale.....	Pag. 360
2. La Convenzione dell'Aja del 15 giugno 1955 sulla legge applicabile alle vendite internazionali di beni mobili corporali.....	» 361
3. La Convenzione di Vienna del 1980 sulla vendita internazionale di beni mobili (CISG).	» 363
3.1. Gli usi del commercio internazionale (<i>Trade usages</i>).....	» 370
3.2. La formazione del contratto.	» 372
3.3. Obbligazioni del venditore.	» 377
3.3.1. Consegna della merce: clausola di resa ed <i>Incoterms</i>	» 380
3.3.2. Il trasferimento del rischio del perimento delle merci in base alla CISG in assenza di diversa pattuizione.	» 393
3.3.3. Qualità, conformità e vizi delle merci compravendute.	» 394
3.3.4. Aspetti fiscali e doganali del movimento delle merci (cenni).	» 398
3.3.5. Rimedi in caso di inadempimento del venditore.....	» 404
3.4. Obbligazioni del compratore.....	» 406
3.5. Disposizioni comuni alle obbligazioni del venditore e del compratore.	» 408
4. I modelli contrattuali di vendita internazionale.	» 411
5. Il <i>countertrade</i> e gli scambi in compensazione.	» 412
5.1. Il <i>controacquisto</i>	» 415
5.2. Il <i>buy-back</i> e la cooperazione industriale.	» 415
6. Del commercio elettronico (cenni).	» 416
6.1. Giurisdizione e contratti elettronici <i>B2B</i>	» 417
6.2. Diritto applicabile ai contratti elettronici <i>B2B</i>	» 418

CAPITOLO SESTO

IL TRASPORTO DELLE MERCI

1. Organizzazione della catena logistica. Gli ausiliari dell'imprenditore che commercia con l'estero.	Pag. 422
2. Il contratto di spedizione e la figura dello spedizioniere.....	» 424
3. <i>Excursus</i> : libertà di navigazione e diritto del mare.	» 427
4. Il porto: struttura e funzione economico-giuridica.....	» 429
5. La locazione ed il noleggio della nave.	» 431
6. Il noleggio internazionale di nave.....	» 439
7. Il trasporto marittimo ed aereo nel diritto italiano (cenni).	» 443
8. Il trasporto internazionale di cose.	» 446
9. Il trasporto marittimo internazionale di cose.....	» 448

10. Il trasporto fluviale internazionale di cose.	» 454
11. Il trasporto aereo internazionale di cose.	» 454
12. Il trasporto internazionale su strada.	» 458
13. Il trasporto internazionale su rotaia.	» 463
14. Il trasporto multimodale.	» 465
15. L'individuazione del diritto applicabile ai contratti di trasporto di merci.	» 468

CAPITOLO SETTIMO

I PAGAMENTI ED I CONTRATTI DI FINANZIAMENTO

1. Premessa.	Pag. 475
2. Piano espositivo.	» 476

SEZIONE I

DEI PAGAMENTI INTERNAZIONALI

3. Premessa: incidenza della disciplina valutaria, fiscale ed antiriciclaggio.	Pag. 477
4. Libertà dei pagamenti e vincoli nel diritto UE.	» 477
5. La disciplina italiana delle relazioni economiche e finanziarie con l'estero.	» 478
6. (segue) Sanzioni economiche e misure di contrasto al terrorismo.	» 483
7. Moneta di conto e moneta di pagamento.	» 485
8. Il pagamento anticipato, posticipato o contestuale.	» 492
9. Il bonifico internazionale.	» 493
10. L'assegno nazionale e su banca estera.	» 495
11. La cambiale estera.	» 497
12. Il diritto applicabile alle obbligazioni nascenti dai titoli di credito.	» 499
13. L'incasso documentario transnazionale tramite banca (la "rimessa documentaria" o "documentata incasso").	» 507
14. Il credito documentario negli scambi internazionali.	» 510
14.1. Base giuridica.	» 514
14.2. Il dibattito dottrinale in Italia circa la natura giuridica del credito documentario.	» 516
14.3. Struttura dell'operazione di credito documentario in base alle NUU.	» 520
14.4. Profili internazionalprivatistici.	» 525
14.5. Particolari tipi di credito documentario.	» 526
15. Considerazioni conclusive: la forza di attrazione della <i>lex bancae</i>	» 528

SEZIONE II

IL FINANZIAMENTO DELLE ESPORTAZIONI

16. Tipologia.....	Pag. 529
17. L'armonizzazione UE.	» 530
18. Il <i>factoring</i>	» 531
19. (segue) Il <i>factoring</i> internazionale.....	» 533
20. (segue) Il diritto applicabile al <i>factoring</i> ed alla cessione di credito.....	» 537
21. Il <i>refactoring</i>	» 541
22. I crediti all'esportazione.....	» 541
23. Il <i>forfaiting</i>	» 543
24. Il <i>confirming</i>	» 545

SEZIONE III

IL FINANZIAMENTO DELLE IMPORTAZIONI

25. Premessa.....	Pag. 546
26. Il contratto di mutuo in Italia (cenni).	» 547
27. (segue) Profili internazionalprivatistici del mutuo.....	» 547
28. Il <i>leasing</i> internazionale.....	» 552
29. Il diritto applicabile al <i>leasing</i> ed il <i>leasing</i> internazionale.	» 553

CAPITOLO OTTAVO

I CONTRATTI DI ASSICURAZIONE DELLE MERCI TRASPORTATE

1. Premessa.....	Pag. 562
2. Cenni sul contratto di assicurazione delle merci.....	» 564
3. Aspetti di d.i.pr. del contratto internazionale di assicurazione (privata).	» 570
4. Competenza giurisdizionale e contratto internazionale di assicurazione.....	» 570
5. Giurisdizione e legge applicabile al contratto internazionale di riassicurazione.....	» 572
6. Il diritto applicabile al contratto internazionale di assicurazione secondo la Convenzione di Roma del 1980 fino all'entrata in vigore del Reg. Roma I: le soluzioni della Convenzione di Roma del 1980 e del d.i.pr. europeo.	» 573
6.1. Rischi localizzati in uno Stato membro UE.	» 574
6.2. Rischi localizzati extra-UE.....	» 576
7. L'individuazione del diritto applicabile secondo il Reg. Roma I.....	» 578

CAPITOLO NONO

I CONTRATTI DI INTERMEDIAZIONE E DISTRIBUZIONE COMMERCIALE

1. Premessa.....	Pag. 581
2. (segue) Il contratto di concessione di vendita importatore/distributore esclusivo della CCI.....	» 584
3. Il contratto di agenzia in diritto comparato. Cenni.....	» 586
4. I modelli contrattuali internazionalmente uniformi: il contratto di agenzia della ICC.....	» 592
5. La disciplina di d.i.pr. dei contratti di distribuzione commerciale e di agenzia.....	» 595
6. (segue) Rapporti con i terzi: la rappresentanza volontaria.....	» 601
7. Il franchising transnazionale.....	» 604

CAPITOLO DECIMO

LE INVENZIONI INDUSTRIALI ED I SEGNI DISTINTIVI

Premessa.....	Pag. 610
---------------	----------

SEZIONE I

DELLA REGISTRAZIONE DELLA PROPRIETÀ
INTELLETTUALE ED INDUSTRIALE

1. Cenni sulla disciplina dei brevetti in Italia.....	Pag. 613
2. Cenni sulla disciplina dei marchi ed altri segni distintivi in Italia.....	» 616

SEZIONE II

LA TUTELA INTERNAZIONALE DELLA PROPRIETÀ
INTELLETTUALE ED INDUSTRIALE

3. L'armonizzazione internazionale.....	Pag. 620
4. Il brevetto europeo.....	» 623
5. Il brevetto internazionale e il <i>Patent Cooperation Treaty</i>	» 624
6. Il brevetto unitario europeo.....	» 625
7. La registrazione internazionale del marchio.....	» 627
8. Il "marchio dell'Unione europea" come marchio sovranazionale.....	» 629
9. Profili della giurisdizione e del diritto applicabile.....	» 630

SEZIONE III

LA CIRCOLAZIONE DELLA TECNOLOGIA

10. Circolazione nazionale e circolazione transnazionale di beni immateriali.	Pag. 636
11. Il <i>know-how</i>	» 639
12. Questioni attinenti al <i>know-how</i> nel commercio internazionale.	» 640

CAPITOLO UNDICESIMO

I CONTRATTI PER L'ESECUZIONE DI OPERE O DI SERVIZI

1. L'appalto internazionale.....	Pag. 647
2. I modelli contrattuali internazionalmente uniformi.	» 649
3. Profili di d.i.pr. dei contratti di appalto.	» 652
4. La prevenzione e la risoluzione delle controversie.	» 656
5. La subfornitura internazionale.	» 658
6. Il <i>project financing</i> (cenni).....	» 664

CAPITOLO DODICESIMO

LE GARANZIE DEL CREDITO

1. Introduzione.....	Pag. 667
2. Le garanzie reali.	» 668
3. La clausola di riserva della proprietà.....	» 669
4. La fideiussione.....	» 671
5. Il contratto autonomo di garanzia (o garanzie "a prima richiesta").....	» 673
6. (segue) Giurisdizione e diritto applicabile.	» 680
7. Tra credito documentario e contratto autonomo di garanzia: la <i>Stand-by Letter of Credit</i>	» 686
8. La lettera di <i>patronage</i> transnazionale.	» 689

CAPITOLO TREDICESIMO

I CONSORZI FRA IMPRENDITORI

1. Premessa.....	Pag. 695
2. Le <i>joint ventures</i>	» 696
3. I consorzi all'esportazione.	» 701
4. I contratti di rete (cenni).....	» 702

CAPITOLO QUATTORDICESIMO

FATTI ILLECITI ED ALTRI FATTI FONTI DI OBBLIGAZIONI

1. Giurisdizione e diritto applicabile alle obbligazioni extracontrattuali: dalla normativa italiana al d.i.pr. dell'Unione europea.....	Pag. 705
2. Il Regolamento n. 864/2007 sul diritto applicabile alle obbligazioni non contrattuali (Regolamento "Roma II").....	» 708
3. (segue) L'individuazione della legge applicabile: la regola generale della <i>lex loci damni</i>	» 711
4. (segue) L'individuazione della legge applicabile: l'autonomia delle parti in materia extracontrattuale.....	» 714
5. (segue) Ambito della legge applicabile.....	» 716
6. (segue) La responsabilità per danno da prodotto difettoso secondo il d.i.pr. italiano.....	» 719
7. (segue) La disciplina di d.i.pr. della <i>product liability</i> secondo il Regolamento Roma II.....	» 720
8. Del diritto applicabile agli atti di concorrenza sleale.....	» 723
9. Il danno ambientale.....	» 726
10. Della violazione dei diritti di proprietà intellettuale (rinvio).....	» 727
11. Della responsabilità precontrattuale (<i>culpa in contrahendo</i>).....	» 728
12. Altre fattispecie contemplate dal Regolamento Roma II.....	» 730

CAPITOLO QUINDICESIMO

GLI INVESTIMENTI ESTERI

1. Concetti di base.....	Pag. 732
2. L'ammissione ed il trattamento degli investimenti esteri.....	» 735
3. La protezione degli investimenti e la questione delle nazionalizzazioni nel diritto internazionale.....	» 740
4. Gli accordi tra Stati e privati stranieri.....	» 745
5. Degli accordi bilaterali stipulati dall'Italia.....	» 750
6. La garanzia degli investimenti italiani all'estero.....	» 752
7. La MIGA.....	» 754
8. Gli investimenti stranieri in Italia.....	» 755
9. (segue) La condizione giuridica dello straniero in Italia (la condizione di reciprocità).....	» 759
10. Del fondamento e significato della "condizione di reciprocità" di cui all'art. 16 disp. prel. cod. civ. it.....	» 763
11. Dei nuovi limiti posti dalla disciplina italiana della immigrazione.....	» 769
12. La prova della sussistenza della condizione di reciprocità.....	» 770
13. Dei limiti di origine UE ed interstatale.....	» 773
14. La partecipazione di stranieri in società italiane.....	» 775

PARTE TERZA

LA SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Premessa: i meccanismi di soluzione delle controversie nel diritto del commercio internazionale.	Pag. 781
---	----------

CAPITOLO SEDICESIMO

LA SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE INTERSTATALI PRESSO
L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL COMMERCIO

1. Il procedimento.....	Pag. 785
2. L'attuazione delle decisioni del DSB.	» 787

CAPITOLO DICIASSETTESIMO

LE CONTROVERSIE TRANSNAZIONALI DINANZI ALL'ARBITRO

1. Premessa.....	Pag. 792
2. Tipologia dell'arbitrato.	» 794
3. L'arbitrato commerciale transnazionale amministrato secondo regolamenti precostituiti: l'esempio dell'arbitrato ICC.	» 796
4. Il riconoscimento e l'esecuzione in Italia di lodi arbitrali stranieri.	» 800
5. Delle controversie tra Stati e privati stranieri in materia di investimenti esteri: l'arbitrato ICSID.	» 804

CAPITOLO DICIOTTESIMO

LE CONTROVERSIE TRANSNAZIONALI DINANZI AL GIUDICE INTERNO

1. La competenza giurisdizionale del giudice interno in assenza di una clausola arbitrale e di una clausola di designazione del foro competente.	Pag. 812
2. (segue) La competenza giurisdizionale del giudice interno in presenza di una <i>forum selection clause</i>	» 820
3. Le controversie con gli Stati e le organizzazioni intergovernative: l'immunità dalla giurisdizione di cognizione.	» 821
4. (segue) L'immunità dalla giurisdizione cautelare ed esecutiva.	» 826
5. Cenni sui procedimenti semplificati (titolo esecutivo europeo, ingiunzione di pagamento europea, procedimento europeo per le controversie di modesta entità).	» 827
6. L'efficacia in Italia delle sentenze straniere.	» 829

7. Il fallimento transnazionale (cenni).....	» 832
--	-------

SCHEMI

1. Gli attori del commercio int.le: gli Stati	Pag. 839
2. Gli attori del commercio int.le: le OIG a vocazione universale (parte prima)	» 840
3. Gli attori del commercio int.le: le OIG a vocazione universale (parte seconda).....	» 841
4. Gli attori del commercio int.le: le OIG a carattere regionale	» 842
5. Gli attori del commercio int.le: altri enti internazionali	» 843
6. Gli attori del commercio int.le: le Organizzazioni non governative	» 844
7. Gli attori del commercio int.le: l'imprenditore operatore con l'estero (parte prima)	» 845
8. Gli attori del commercio int.le: l'imprenditore operatore con l'estero (parte seconda).....	» 846
9. Fonti di origine interstatale: il diritto della WTO (parte prima)	» 847
10. Fonti di origine interstatale: il diritto della WTO (parte seconda).....	» 848
11. Fonti di origine interstatale: la tutela dei singoli e il diritto WTO	» 849
12. Fonti di origine interstatale: altre fonti di origine interstatale	» 850
13. Fonti di origine astatale	» 851
14. I contratti internazionali in generale	» 852
15. L'individuazione del diritto applicabile ai contratti transnazionali (parte prima)	» 853
16. L'individuazione del diritto applicabile ai contratti transnazionali <i>ex Reg.</i> Roma I (parte seconda).....	» 854
17. L'individuazione del diritto applicabile ai contratti transnazionali (parte terza)	» 855
18. L'individuazione del diritto applicabile ai contratti transnazionali (parte quarta)	» 856
19. L'individuazione del diritto applicabile ai contratti transnazionali (parte quinta)	» 857
20. La vendita internazionale (parte prima)	» 858
21. La vendita internazionale (parte seconda)	» 859
22. Il trasporto internazionale di merci (parte prima)	» 860
23. Il trasporto internazionale di merci (parte seconda).....	» 861
24. I pagamenti internazionali (parte prima)	» 862
25. I pagamenti internazionali (parte seconda).....	» 863
26. I pagamenti internazionali (parte terza)	» 864
27. I contratti di distribuzione: agenzia, concessione di vendita e franchising.....	» 865
28. I pagamenti ed i contratti di finanziamento (parte prima)	» 866
29. I contratti di finanziamento (parte seconda).....	» 867
30. I contratti di assicurazione	» 868
31. Le invenzioni industriali e i segni distintivi (parte prima).....	» 869

32. Le invenzioni industriali e i segni distintivi (parte seconda)	» 870
33. Le invenzioni industriali e i segni distintivi (parte terza).....	» 871
34. I contratti per l'esecuzione di opere o di servizi	» 872
35. Le garanzie del creditore	» 873
36. Fatti illeciti e altri fatti fonte di obbligazione.....	» 874
37. Gli investimenti esteri	» 875
38. La soluzione delle controversie: l'arbitrato interstatale in seno alla WTO...	» 876
39. La soluzione delle controversie: l'arbitrato internazionale.....	» 877
40. Il riconoscimento e l'esecuzione in Italia dei lodi arbitrali stranieri	» 878
41. Le controversie transnazionali dinanzi al giudice interno	» 879
<i>Indice analitico</i>	» 881